



COME SAREBBE LA NOSTRA VITA SENZA LA MATEMATICA

Alunno: Andrea Carpineti (Classe IV C, a. s. 2013 – 2014, Scuola Primaria “San Biagio Platani”, Roma)

Referente: Ins. Annarita Monaco

La nostra vita senza la matematica sarebbe molto triste. Per cominciare, saremmo completamente disorientati, perché non sapremmo mai che ore sono.

Quindi non potremmo darci appuntamento per vedere gli amici o per fare qualunque cosa durante la giornata.

Non esisterebbero le date e, dunque, non potremmo nemmeno festeggiare i compleanni. Non ci sarebbero le distanze e dunque non riusciremmo a stabilire quanto tempo ci vuole per andare da un posto all'altro. Non si comprerebbe più niente perché non ci sarebbero i soldi; peggio ancora non esisterebbero la musica, la televisione e la radio, non potendo trovare i canali.

Senza matematica non esisterebbero i cellulari, perché nessuno avrebbe il numero di telefono e non ci potremmo chiamare l'uno con l'altro. Non esisterebbero le diete, perché non ci sarebbero le bilance per pesare il cibo.

Non esisterebbero competizioni, tipo gare calcistiche o altro, perché non si potrebbe stabilire il punteggio. Non si potrebbe giocare a battaglia navale, al gioco dell'oca oppure a campana e a tantissimi altri giochi. Senza matematica non esisterebbe la geometria e non potremmo classificare le figure.

Infine, una cosa davvero molto importante: non esisterebbe la medicina, che aiuta e salva tante persone in tutto il mondo.